



Piano d'azione per la democrazia europea: per democrazie dell'UE più forti

Bruxelles, 3 dicembre 2020

La Commissione europea presenta oggi il suo [piano d'azione per la democrazia europea](#) per dare forza ai cittadini e costruire democrazie più resilienti in tutta l'UE.

Per affrontare le sfide poste ai nostri sistemi democratici dalla crescita degli estremismi e dalla distanza percepita tra cittadini e responsabili politici, il piano d'azione prevede misure per promuovere elezioni libere ed eque, per rafforzare la libertà dei mezzi di informazione e per lottare contro la disinformazione. Più concretamente, la Commissione proporrà atti giuridici in materia di pubblicità politica, che avranno ad oggetto gli sponsor di contenuti a pagamento e i canali di produzione e distribuzione, tra cui le piattaforme online, gli inserzionisti e le società di consulenza politica, chiarendone le rispettive responsabilità. La Commissione raccomanderà inoltre misure per garantire la sicurezza dei giornalisti e presenterà un'iniziativa per proteggerli dalle azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica (SLAPP). Infine, la Commissione dirigerà gli sforzi di revisione del vigente codice di buone pratiche sulla disinformazione, rafforzando gli obblighi a carico delle piattaforme online e introducendo un monitoraggio e una sorveglianza rigorosi.

La Presidente della Commissione europea Ursula **von der Leyen** ha dichiarato: *"Con la rivoluzione digitale in corso, i cittadini devono poter compiere le loro scelte esprimendo liberamente le proprie opinioni. La realtà va distinta dalla finzione, e mezzi di informazione liberi e la società civile devono poter partecipare a un dibattito aperto e libero da interferenze malevoli. Per questo l'UE prende misure per rendere più resilienti le nostre democrazie nell'UE."*

Věra **Jourová**, Vicepresidente per i Valori e la trasparenza, ha dichiarato: *"La democrazia non può essere data per scontato; ha bisogno di cura e protezione. Il nostro piano mira a proteggere e promuovere una partecipazione significativa dei cittadini, dando loro gli strumenti per compiere liberamente le loro scelte nello spazio pubblico, senza manipolazioni. Dobbiamo aggiornare le norme, in modo da poter sfruttare le opportunità dell'era digitale e affrontare le sfide che essa pone. Il piano propone azioni volte a rafforzare la protezione dei giornalisti e a lottare contro la disinformazione e le interferenze, garantendo allo stesso tempo la piena tutela della libertà di parola."*

possano esprimere liberamente le proprie opinioni e distinguere la realtà dalla finzione e in cui mezzi di informazione liberi e la società civile possano partecipare in un dibattito aperto e libero da interferenze malevoli. Le sfide che l'UE si trova ad affrontare non si arrestano ai confini, pertanto qualsiasi azione intrapresa a livello interno avrà un impatto esterno.

Il piano d'azione per la democrazia europea definisce misure imperniata sui seguenti tre pilastri principali.

1. Promuovere elezioni libere ed eque

La Commissione proporrà atti legislativi sulla **trasparenza dei contenuti politici sponsorizzati ("pubblicità politica")**. La Commissione rivedrà inoltre le norme **sul finanziamento dei partiti politici europei**. Mediante la rete europea di cooperazione in materia elettorale la Commissione rafforzerà la cooperazione tra gli Stati membri e istituirà un nuovo meccanismo operativo che consentirà scambi efficienti e tempestivi su questioni relative all'integrità delle elezioni, come la cibersecurity delle elezioni.

La Commissione organizzerà un **evento ad alto livello** che riunirà varie autorità, per affrontare le sfide legate ai processi elettorali e dotare i cittadini degli strumenti per partecipare al processo democratico come elettori e candidati. Una democrazia sana ha bisogno dall'impegno dei cittadini e di una società civile attiva, non solo in occasione delle elezioni. A tal fine il piano d'azione promuove l'uso dei **fondi strutturali dell'UE** e dei finanziamenti disponibili nell'ambito del nuovo **programma Europa creativa** e sottolinea l'importanza della partecipazione attiva dei giovani, uno degli elementi chiave della **strategia dell'UE per la gioventù**. Inoltre l'UE potenzierà la capacità delle **missioni di osservazione elettorale dell'UE** nei paesi terzi.

2. Rafforzare la libertà e il pluralismo dei mezzi di informazione

Negli ultimi anni la sicurezza dei giornalisti ha continuato a deteriorarsi: le minacce e gli attacchi fisici e online contro i giornalisti sono in aumento in diversi Stati membri. Per questo motivo nel 2021 la Commissione proporrà una **raccomandazione sulla sicurezza dei giornalisti**, richiamando in particolare l'attenzione sulle minacce contro le giornaliste, e un'**iniziativa volta a limitare il ricorso abusivo alle azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica (SLAPP)**. La Commissione collaborerà inoltre strettamente con gli Stati membri attraverso un dialogo strutturato e fornirà un **finanziamento sostenibile** per progetti di assistenza giuridica e pratica ai giornalisti nell'UE e in altri paesi. Infine, la Commissione presenterà ulteriori misure per **sostenere il pluralismo dei mezzi di informazione** e per rafforzare la trasparenza della proprietà dei mezzi di informazione e della pubblicità di Stato, tra l'altro attraverso il nuovo **osservatorio sulla proprietà dei mezzi di informazione**.

Il piano d'azione per la democrazia europea va di pari passo con il piano d'azione per i media e l'audiovisivo, il quale mira a favorire la ripresa del settore e a sfruttare appieno la trasformazione digitale.

3. Lottare contro la disinformazione

Il piano d'azione propone di migliorare gli strumenti di cui l'UE dispone per lottare contro le interferenze straniere, ivi compresa l'introduzione di nuovi strumenti che consentono di **imporre sanzioni finanziarie ai responsabili**. La Commissione dirigerà gli sforzi di revisione del codice di buone pratiche sulla disinformazione per farne un **quadro di coregolamentazione** degli obblighi e delle responsabilità delle piattaforme online, in linea con la prossima legge sui servizi digitali. A tal fine, nella primavera del 2021 la Commissione pubblicherà orientamenti per **migliorare il codice di buone pratiche** e istituirà un **quadro più solido per monitorarne** l'attuazione. La Commissione e l'Alto rappresentante adotteranno inoltre ulteriori misure per rafforzare la resilienza delle nostre società e promuovere i partenariati internazionali.

Prossime tappe

La Commissione attuerà gradualmente il piano d'azione per la democrazia europea entro il 2023, un anno prima delle elezioni del Parlamento europeo. La Commissione esaminerà poi i progressi compiuti e valuterà se siano necessarie ulteriori misure.

La Commissione continuerà a dialogare con il Parlamento europeo e il Consiglio, nonché con l'ampia cerchia di attori nazionali, pubblici e privati, fondamentali per rafforzare la resilienza delle nostre democrazie, non limitandosi alle sole autorità governative.

Contesto

Il presente piano d'azione per la democrazia europea, insieme al nuovo [meccanismo europeo per lo](#)

[Stato di diritto](#), alla nuova strategia per rafforzare l'applicazione della Carta dei diritti fondamentali, al piano d'azione per i media e l'audiovisivo, al pacchetto di misure adottate per promuovere e tutelare l'uguaglianza in tutta l'UE, sarà un elemento chiave del nuovo impulso per consentire alla democrazia europea di affrontare le sfide dell'era digitale. L'impegno a favore della democrazia è altresì integrato nell'azione esterna dell'UE e costituisce uno dei pilastri centrali della sua azione con i paesi del vicinato e i paesi in via di adesione.

Il piano d'azione per la democrazia europea è una delle principali iniziative del [programma di lavoro della Commissione per il 2020](#), annunciata negli [orientamenti politici della Presidente von der Leyen](#).

Per ulteriori informazioni

Piano d'azione per la democrazia europea – [sito web](#)

Piano d'azione per la democrazia europea – [scheda informativa](#)

Piano d'azione per la democrazia europea – [domande e risposte](#)

Piano d'azione per la democrazia europea – [risultati della consultazione pubblica](#)

[Invito ad esperti SLAPP](#)

IP/20/2250

Contatti per la stampa:

[Christian WIGAND](#) (+32 2 296 22 53)

[Katarzyna KOLANKO](#) (+ 32 2 296 34 44)

[Jördis FERROLI](#) (+32 2 299 27 29)

Informazioni al pubblico: contattare [Europe Direct](#) telefonicamente allo [00 800 67 89 10 11](#) o per [e-mail](#)